

## “Il Governo inserisca il trasporto aereo nel Piano di Ripresa Economica”

**Pubblicato:** Giovedì 25 Febbraio 2021



«Il trasporto aereo è in ginocchio e attraversa una crisi senza precedenti. Ai problemi preesistenti nel settore si sono aggiunti gli effetti della Pandemia. Migliaia di lavoratrici e lavoratori, della filiera e dell’indotto, sono in cassa integrazione e vedono con grande incertezza il loro futuro. Alitalia, Air Italy, Norwegian, Ernest, Blue Panorama sono il simbolo della crisi. Quando si parla di trasporto aereo si pensa, solitamente, solo alle compagnie aeree», comunica **Fit-Cisl, Federazione italiana trasporti**.

Tra il 2010 e il 2019 i passeggeri trasportati in Italia sono aumentati del 37,3% e nel 2019 il numero totale di passeggeri transitati negli aeroporti si è attestato a più di 192 milioni con una media di circa 16 milioni di passeggeri al mese e di circa 526 mila al giorno. Prima della pandemia da Covid-19 questi dati erano stimati, per il 2020, in crescita. I dati Istat confermano inoltre che nel 2017 operavano in Italia, nel settore del trasporto aereo, 193 imprese che hanno realizzato un fatturato di 9,4 miliardi di euro e occupato poco meno di 20mila unità di lavoro, di cui il 99,7% sono lavoratrici e lavoratori dipendenti. «Gli esperti stimano che a questi vanno aggiunti circa 20mila lavoratrici e lavoratori dell’indotto e circa 10mila lavoratrici e lavoratori stagionali. Per taluni la scelta migliore sarebbe far fallire le compagnie aeree e le aziende in difficoltà».

«Si può affidare il Trasporto Aereo italiano al mercato e quindi a vettori “altri” coltivando l’illusione che questi possano fare gli interessi del nostro Paese piuttosto che quelli degli stakeholder proprietari? Noi siamo convinti di no».

Pertanto chiedono al Governo di inserire anche il trasporto aereo nel Piano di Ripresa Economica; salvaguardare i livelli occupazionali e il reddito delle lavoratrici e dei lavoratori del settore; attivare un coordinamento fra i vari ministeri interessati (Mit, Mise, Mef, Lavoro) per gestire la crisi del settore e prorogare gli ammortizzatori sociali e il blocco dei licenziamenti; completare la riforma del sistema del trasporto aereo; varare il piano nazionale di riordino degli aeroporti nazionali eliminando le attuali asimmetrie competitive fra aeroporti; perfezionare l'iter per consentire l'operatività della nuova compagnia di bandiera; determinare le condizioni per ricostruire l'economia turistica italiana in forte sofferenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it